



Decreto Dirigenziale n. 484 del 16/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N.1169/08.
DECRETO DI RETTIFICA FINANZIARIA E SOSTITUZIONE DEL DECRETO
DIRIGENZIALE N. 575 DEL 23/12/2013 RECANTE PROPOSTA DI IMPEGNO E SALDO
A FAVORE DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) PER GLI INTERVENTI A
SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- e. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- f. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
- g. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa;
- h. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;
- i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008, il cui Presidente ha trasmesso l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento;
- j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 026/Or del 19/12/2008, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 1063851 del 22/12/2008, ha trasmesso un primo elenco di 57 Comuni da ammettere a finanziamento proponendo, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Ariano Irpino (AV) per l'importo di € 232.180,00;
- k. con D.D. n. 1 del 23/1/2009 il succitato Comune è stato ammesso a finanziamento programmatico per un importo di € 232.180,00 riservando l'emissione del decreto di impegno definitivo all'acquisizione e verifica del programma dettagliato degli interventi da finanziare, con indicazione dei tempi e delle modalità previste per l'esecuzione delle operazioni, nonché del quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con DGR 1341/2007;
- l. con DGR 625 del 03/04/2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;
- m. con Decreto Dirigenziale n. 62 del 10/09/2009 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di **Ariano Irpino (AV)** relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di **€ 232.180,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;
- n. con Decreto Dirigenziale n. 36 del 01/12/2010 è stato liquidato un importo pari a **€ 68.178,85** a titolo di acconto nella misura del 30% di **€ 227.262,84** risultante dal quadro economico, approvato con Determinazione n. 177 del 13/04/2010, come di seguito riportato:

Descrizione	Importo totale
-------------	----------------

a) Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera Importo a base d'appalto	€ 190.775,00
b) Ribasso	€ 2.289,30
c) Importo netto d'aggiudicazione	€ 188.485,70
d) IVA 20% sull'imponibile c)	€ 37.697,14
e) Spese Generali	€ 1.080,00
Totale forniture e somme a disposizione	€ 227.262,84
Economie	€ 4.917,16

- o. le economie risultanti dal predetto quadro economico, determinate in **€ 4.917,16**, sono state disimpegnate con Decreto Dirigenziale n. 36 del 01/12/2010;
- p. il Settore 03 - AGC 21, con Decreto Dirigenziale n. 7/2011 ha proposto all'AGC 9 – Autorità di Gestione – la liquidazione in favore del Comune di **Ariano Irpino (AV)** della somma di **€ 68.178,85** a titolo di 2° acconto pari al 30% dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 “gestione integrata del ciclo dei rifiuti”;
- q. l'AGC 09 – Autorità di Gestione – con nota prot. n. 0682069 del 09/09/2011 ha comunicato che il controllo di 1° Livello ha avuto esito negativo per il mancato rispetto dell'art. 124 del D.Lgs 163/2006, in quanto il bando di gara non è stato pubblicato sulla G.U.R.I. né ha avuto un grado adeguato di pubblicità e che, pertanto, con riferimento a quanto raccomandato dalla CE nella nota COCOF – 07/0037/03, occorre provvedere alla rettifica finanziaria pari al 25% dell'importo contrattuale;
- r. con nota prot. n. 0686266 del 12/09/2011 l'AGC 21 - Settore 03 ha comunicato al Comune di Ariano Irpino, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 ss.mm. ii., l'esito delle attività di controllo di 1° Livello e la necessità di provvedere alla rettifica finanziaria pari al 25% dell'importo contrattuale;
- s. il Comune di Ariano Irpino non ha fornito alcun riscontro alla nota di cui alla precedente lettera r.;

CONSIDERATO CHE

- a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;
- d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano “la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da

parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale”;

- e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;
- f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;
- g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che *“Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;*
- h. per superare le problematiche conseguenti il “congelamento” dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

RILEVATO CHE:

- a. la Regione, AGC 21 – Settore 01, resesi disponibili le risorse del FAS (successivamente rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013), ha predisposto il Decreto n. 29 del 01/08/2012 con cui si è provveduto:
 - a.1 al disimpegno del finanziamento de quo dal POR ed all'impegno contestuale su FSC 2007/13;
 - a.2 alla rettifica finanziaria con la riduzione del 25% dell'importo contrattuale in applicazione della nota COCOF – 07/0037/03;
 - a.3 alla rimodulazione del quadro economico relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione dei piani comunali per la raccolta differenziata, così come di seguito riportato:

Descrizione	Importo totale
a. Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera	
Importo a base d'appalto	€ 190.775,00
b. Ribasso	€ 2.289,30
c. Importo netto d'aggiudicazione	€ 188.485,70
-----	-----
d. Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera	
Importo a base d'appalto rettificato del 25% (€ 188.485,70 - € 47.121,42)	€ 141.364,28
e. IVA 20% sull'imponibile d)	€ 28.272,86
f. Spese Generali	€ 1.080,00
Totale forniture e somme a disposizione (d+e+f)	€ 170.717,14

- b. con il medesimo DD 29/2012 è stata altresì disposta la liquidazione in favore del Comune di **Ariano**

Irpino della somma di € **61.522,97**, a titolo di 2° acconto pari al 60% dell'impegno di € 102.538,29 a valere sui fondi assegnati per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui al Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245 – Cod. SIOPE 2234;

- c. con nota trasmessa a mezzo PEC, acquisita al prot. regionale al n. 127993 del 20/02/2013, il Comune di Ariano Irpino (AV) a seguito della notifica del DD 29/2012 ha richiesto chiarimenti in ordine all'ammontare della liquidazione del 2° acconto, ritenuto inferiore a quanto effettivamente dovuto;
- d. con nota prot. n. 135120 del 22/02/2013, l'A.G.C. 21 ha fornito riscontro alla richiesta di chiarimenti del Comune di cui alla lettera precedente, rappresentando quanto segue: *“da una verifica di quanto disposto con Decreto di liquidazione n. 29 del 01/08/2012 è emerso un erroneo calcolo in ordine alla liquidazione di € 61.522,97 a titolo di II acconto per il finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata di Ariano Irpino, in luogo di 85.466,57. Infatti il calcolo del 60% a titolo di II acconto è stato erroneamente effettuato sull'importo di € 102.538,29 (ovvero la differenza tra l'importo rettificato del 25% pari a € 170.717,14 meno l'importo di € 68.178,85 erogato a titolo di I acconto con decreto n. 36/2010). Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che con la prossima liquidazione, previa acquisizione dell'istanza di saldo corredata dalla documentazione prevista, sarà pertanto erogata la quota residuale del finanziamento de quo pari a € 41.015,32”*;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- a. nel frattempo, sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del “considerato” del presente provvedimento e, in particolare:
 - a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
 - a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
 - a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;
- b. con la D.G.R. 127/2013 è stato stabilito, tra l'altro, di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Ariano Irpino (AV), dell'importo di € 102.538,29 dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/10/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, sulla base delle indicazioni fornite dalla A.G.C. 08 Settore 02 “Gestione Entrate e Spesa”, con nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013, si è provveduto ad una rettifica contabile del succitato D.D. n. 3/2013, relativamente all'ammontare complessivo del disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Ariano Irpino (AV), in quanto con lo stesso non si era tenuto conto delle liquidazioni operate nel corso del 2012 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 non disimpegnabili;
- e. in particolare, per il Comune di Ariano Irpino (AV) l'effettivo disimpegno del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata operato dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 attraverso i succitati decreti dirigenziali nn. 3/2013 e 10/2013 è pari a € 41.015,32;

- f. il Comune di Ariano Irpino (AV) con nota prot. n. 1519 del 19/03/2013, acquisita al prot. regionale al n. 229766 del 29/03/2013, ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo concesso presentando la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;
- g. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *"Gestione integrata del ciclo dei rifiuti"*;
- h. con Decreto Dirigenziale n. 575 del 23/12/2013 la DG 52 05 Ambiente ed Ecosistema ha provveduto:
- h.1 a confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 62 del 10/09/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Ariano Irpino (AV);
- h.2 a proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare e contestualmente liquidare a titolo di saldo la somma di € 41.015,32 quale differenza tra l'importo di € 170.717,14 risultante dal quadro economico rimodulato a seguito di gara, nonché applicazione nota COCOF – 07/0037/03, la somma di € 129.701,82 già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto;
- i. sulla succitata proposta di liquidazione del saldo si sono svolte le attività di controllo di I livello da parte dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 che si sono concluse con esito sospeso (parere reso con nota prot. n. 100352 del 11/02/2014) per la necessità di acquisire diverse integrazioni, tra cui la *"documentazione tecnico-contabile che giustifichi l'importo di € 1.080,00, relativa alle spese generali previste dal quadro economico post gara"*;
- j. con nota prot. n. 127590 del 21/02/2014 (successivamente sollecitata con nota prot. 241053 del 08/04/2014), il DIP 52 DG 05 nel comunicare la sospensione conseguente le attività di controllo di I livello sulla proposta di cui al DD n. 575/2013, venivano formulate le relative richieste di integrazioni;
- k. Il riscontro fornito dal Comune di Ariano Irpino con nota prot. n. 7997 del 21/04/2015 (acquisito in pari data al prot. regionale n. 274156) non dava evidenza della *documentazione tecnico-contabile che giustifichi l'importo di € 1.080,00, relativa alle spese generali previste dal quadro economico post gara*;
- l. sulla base del riscontro fornito, richiamato alla lettera precedente, è stato pertanto sollecitato lo svolgimento dei controlli di primo livello che si sono conclusi tuttavia ancora una volta con esito sospeso (parere reso con nota prot. n. 419191 del 17/06/2015) per la necessità di procedere ad una rettifica finanziaria pari a € 1.080,00 per le spese generali non rendicontate e o rendicontabili; in quanto *"la Determina 57/UTP nomina commissione per verifica attrezzature, non ha avuto seguito, in quanto nessun compenso è stato corrisposto. Si è riscontrata, inoltre, l'avvenuta pubblicazione del bando e degli esiti della selezione su quotidiano locale Ottopagine di cui alla fattura 218 del 14/10/2009, e alla fattura 226 del 14/4/2010, non prevista in materia di pubblicità (art. 65/66 e 124 del Dlgs 163/2006)"*.
- m. con nota prot. n. 127590 del 21/02/2014, il DIP 52 DG 05, trasmessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., è stato pertanto comunicato al Comune di Ariano Irpino la necessità di provvedere all'emanazione di nuovo decreto dirigenziale con proposta di liquidazione del saldo caratterizzato dalla rettifica finanziaria in riduzione di € 1.080,00, attribuendo all'Amministrazione comunale un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni anche con la trasmissione di nuova documentazione;
- n. il Comune di Ariano Irpino non ha fornito alcun riscontro alla nota di cui alla precedente lettera m., determinando conseguentemente il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo totale
a. Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera	
Importo a base d'appalto	€ 190.775,00
b. Ribasso	€ 2.289,30
c. Importo netto d'aggiudicazione	€ 188.485,70
d. Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera	€ 141.364,28

Importo a base d'appalto rettificato del 25% (€ 188.485,70 - € 47.121,42)	
e. IVA 20% sull'imponibile d)	€ 28.272,86
Totale forniture e somme a disposizione (d+e)	€ 169.637,14

PRESO ATTO CHE

- con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali come aggiornato dal succitato Decreto n. 99 del 17/03/2015;
- il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- con deliberazione n. 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 26/02/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RITENUTO DI

- dover confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 62 del 10/09/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Ariano Irpino (AV);
- dover stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione;
- dover precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- dover proporre al DIP 51 DG 03, a rettifica e sostituzione del precedente Decreto 575/2013, di impegnare la somma di **€39.935,32** quale differenza tra l'importo di **€169.637,14** (risultante dal quadro economico rimodulato a seguito di gara, nonché in applicazione della nota COCOF – 07/0037/03 ed in applicazione dell'ulteriore riduzione di €1.080,00, in esito alle attività di controllo di I livello per spese non rendicontate e rendicontabili) e l'importo di **€129.701,82**, già precedentemente erogato a titolo di primo e secondo acconto, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Codice identific ativo transazi one UE	SIOPE
2600	09	09	2	2.03.01. 02.000	2.03.01. 02.003	05.6	3	2.02.03

- dover proporre al DIP 51 DG 03 di liquidare in favore del Comune di Ariano Irpino/AV (**C.F. 81000350645 – CUP B98C10000060002 – CIG 0380799545 – SMILE 34**) la somma di **€39.935,32** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico riepilogativo finale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui alla lettera precedente;
- dover prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul **Codice Tesoreria 420 - Codice Conto di tesoreria 0063317** intestato al Comune di Ariano Irpino (AV);
- dover stabilire che, qualora entro il termine di due mesi dalla data di accredito del presente saldo, il Beneficiario non attestasse i relativi pagamenti, secondo le modalità del succitato Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, verranno avviate le procedure conseguenti;
- dover precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di

partecipazione finanziaria:

- 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
- i. dover precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

VISTI

- a. la L.R. 7/2002;
- b. il PO FESR 2007-2013;
- c. la DGR n. 1169/2008;
- d. il DPGR n. 108/2008;
- e. la DGR 625/2009;
- f. la DGR n. 1715/2009;
- g. il D.D. n. 62/2009;
- h. il D.D. n. 36/2010;
- i. il D.D. n. 07/2011
- j. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
- k. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
- l. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
- m. la nota prot. n. 0682069 del 09/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
- n. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
- o. la DGR n. 604 del 29/10/2011
- p. il D.D. n. 29/2012 Settore 01 – AGC 21
- q. il D.D. n. 158/2013 Settore 02 - AGC 09
- r. la DGR n. 127 del 27/05/2013
- s. la DGR n. 170 del 03/06/2013
- t. il D.D. n. 3/2013 Settore 01 – AGC 21
- u. il D.D. n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
- v. la nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 Gestione Entrate e Spesa
- w. il D.D. n. 10/2013 di rettifica Settore 01 – AGC 21
- x. il DPGR n. 438/2013
- y. il D.D. n. 575/2013 Dip 52 DG 05
- z. il DD n. 1519 del 28/10/2014 del DIP 52 DG 05;
- aa. la L.R. n. 1 del 05/01/2015;
- bb. la DGR n. 47 del 09/02/2015;
- cc. il D.D. n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, come modificato dal DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 62 del 10/09/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Ariano Irpino (AV);
2. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione;
3. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
4. di proporre al DIP 51 DG 03, a rettifica e sostituzione del precedente Decreto 575/2013, di impegnare

la somma di **€39.935,32** quale differenza tra l'importo di **€169.637,14** (risultante dal quadro economico rimodulato a seguito di gara, nonché in applicazione della nota COCOF – 07/0037/03 ed in applicazione dell'ulteriore riduzione di €1.080,00, in esito alle attività di controllo di I livello per spese non rendicontate e rendicontabili) e l'importo di **€129.701,82**, già precedentemente erogato a titolo di primo e secondo acconto, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Codice identific ativo transazi one UE	SIOPE
2600	09	09	2	2.03.01. 02.000	2.03.01. 02.003	05.6	3	2.02.03

5. di proporre al DIP 51 DG 03 di liquidare in favore del Comune di Ariano Irpino/AV (**C.F. 81000350645 – CUP B98C10000060002 – CIG 0380799545 – SMILE 34**) la somma di **€ 39.935,32** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico riepilogativo finale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui elementi identificativi della transazione elementare sono riportati nella tabella precedente;
6. di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul **Codice Tesoreria 420 - Codice Conto di tesoreria 0063317** intestato al Comune di Ariano Irpino (AV);
7. di stabilire che, qualora entro il termine di due mesi dalla data di accredito del presente saldo, il Beneficiario non attestasse i relativi pagamenti, secondo le modalità del succitato Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, verranno avviate le procedure conseguenti;
8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
 - 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
9. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
10. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
11. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 11.1 al Comune di Ariano Irpino (AV);
 - 11.2 al DIP 51 DG 03
 - 11.3 all'Assessore all'Ambiente;
 - 11.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri